Scritto da Red.
Venerdì 07 Marzo 2025 12:49



AVELLINO – Il comando provinciale dei carabinieri di Avellino, in collaborazione con l’autorità giudiziaria e con il supporto dei reparti speciali dell’Arma, prosegue senza sosta nella campagna di controlli finalizzati al contrasto dei reati ambientali. Gli ultimi interventi hanno interessato diversi Comuni della provincia, portando all’accertamento di violazioni sia di natura penale che amministrativa.

Nei giorni scorsi, nei Comuni di Montemiletto e Montefalcione, i carabinieri della stazione di Montemiletto e del nucleo carabinieri forestali di Avellino hanno eseguito verifiche su un’azienda di lavorazione e realizzazione di profilati e lamiere. Gli accertamenti avrebbero evidenziato irregolarità nella gestione dei rifiuti speciali prodotti dall’opificio, con la conseguente denuncia del legale rappresentante alla competente procura della Repubblica. Analogo controllo è stato svolto dalla stazione di Montefalcione in sinergia con il nucleo carabinieri forestali di Volturara Irpina presso un’autofficina meccanica, dove sono state riscontrate violazioni di natura amministrativa nella gestione dei materiali di scarto.

A Calabritto, invece, i carabinieri della locale stazione, unitamente ai colleghi del nucleo carabinieri forestale di Lioni, hanno denunciato in stato di libertà un 40enne e un 60enne della provincia di Salerno, rispettivamente attuale e precedente responsabile legale di un’azienda del posto. In tempi diversi, entrambi avrebbero stoccato rifiuti liquidi in una fossa settica a servizio dell’attività, omettendo di smaltirli con la prevista scadenza annuale.

La necessità di controlli rigorosi sulla gestione dei rifiuti negli stabilimenti produttivi irpini è

sempre più impellente per preservare il patrimonio ambientale e paesaggistico della provincia. L’Arma dei carabinieri continua a intensificare le verifiche sia presso le aziende e gli impianti di stoccaggio sia lungo le principali arterie stradali. Il ciclo dei rifiuti è un settore particolarmente esposto a irregolarità, e proprio per questo richiede un monitoraggio costante per prevenire condotte pericolose per l’ambiente e la salute pubblica.

I servizi di controllo proseguiranno nelle prossime settimane con il fondamentale contributo del gruppo carabinieri forestale, con l’obiettivo di garantire il rispetto delle normative ambientali e contrastare ogni forma di illegalità che possa compromettere l’equilibrio dell’ecosistema irpino.